

mogliano v., 15/17/2004

Spettabile
CO.GE.S. a r.l.
RESPONSABILI AZIONE BOA
Viale San Marco 172
I-30170 Mestre - VENEZIA

BOA 2004_percorsi in terra straniera

Presentazione sviluppo esecutivo dell'azione 2 > LA CULTURA E IL TERRITORIO

1. PREMESSA DI PROGETTO

OBIETTIVI dell'azione:

- Costruire un **dialogo** ed un rapporto tra studenti (e di conseguenza le loro famiglie) e richiedenti;
- Costruire una **relazione culturale** tra il territorio veneziano e la realtà dei richiedenti;
- Far conoscere la **realtà dell'asilo** ad un pubblico più ampio
- Allargare lo **spazio/senso di accoglienza** fino alla città;

DIREZIONE: Processo di conoscenza attraverso l'esperienza diretta dei luoghi.

Conoscere un luogo, una città, la sua storia, le sue tradizioni e il suo contemporaneo vuol dire costruire una relazione in cui lo straniero può trovare dei punti di riferimento, di appartenenza. Venezia è sempre stato luogo di scambio, punto di incontro di culture e popoli, aperta alle differenze e allo straniero con cui ha intrapreso commerci e scambi culturali. La città con le sue architetture, i dipinti, la cucina e la sua nomenclatura (Fontego Dei Turchi, Degli Armeni, Dei Tedeschi, Il Ghetto) diventa una traccia su cui intraprendere un viaggio con chi depositato in un luogo sconosciuto necessita di ritrovare dei segni della sua cultura, della sua identità.

DESCRIZIONE DELL'AZIONE: Da qualche anno un insegnante di educazione fisica del Liceo Scientifico Giordano Bruno, Odino Franceschini organizza per tutte le scuole superiori di Mestre dei corsi di voga in laguna. Migliaia di studenti partecipano a questa esperienza. L'anno scorso si è tenuta una lezione di storia dell'arte in cui si è raccontata Venezia, vedendola dal punto di osservazione su cui è costruita: dall'**acqua**.

Vorremmo costruire un **percorso didattico** con i ragazzi delle scuole superiori e gli insegnanti in cui saranno gli stessi ragazzi remando per la laguna ed esplorando Venezia a raccontare la loro città ai richiedenti asilo.

Affinché questa esperienza diventi un punto di incontro, di scambio e di relazione anche futura, ovvero una crescita, saranno necessari alcuni incontri preliminari in cui i ragazzi affronteranno il tema dell'asilo. Sarebbe auspicabile che visitassero Forte Rossarol, venissero a contatto con dei richiedenti e degli operatori.

Questa esperienza così particolare potrebbe essere l'occasione per avvicinare anche giornalisti che potranno raccontare ai loro lettori la realtà, conosciuta da pochi, dei richiedenti asilo presenti a Mestre e di conseguenza **promuovere** l'attività che la CO.GE.S. sta svolgendo nel territorio.

2. PARTNER D'AZIONE E RELAZIONI CONTESTUALI

In seno al progetto BOA 2004, l'azione LA CULTURA E IL TERRITORIO si realizza in collaborazione con:

UP SPORT VENETO

Associazione Sportiva dilettantistica Culturale e formativa senza scopo di lucro

L'Associazione Up Sport Veneto promuove nel territorio ormai da tre anni il progetto *Sport, natura e storia*, un'iniziativa che coinvolge tutti gli Istituti Superiori di Mestre, premiata dal Presidente della Repubblica, con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e con la collaborazione della Regione Veneto, della Provincia e del Comune di Venezia .

Si tratta di un progetto educativo, che ha introdotto le discipline nautiche nell'ambito del curriculum scolastico inserendole in un percorso pluridisciplinare, facendole così rientrare nell'attività didattica istituzionale. Gli studenti, ormai più di 1500, frequentano durante l'orario scolastico corsi propedeutici di voga alla veneta, canoa, dragone, canottaggio, vela e vela al terzo e nel contempo vengono avvicinati all'ambiente lagunare, infatti l'attività si svolge nello spazio acqueo antistante Punta S.Giuliano.

I moduli, concordati con i docenti e approvati dai rispettivi organi collegiali, prevedono, per ciascuna classe, un ciclo di 8 incontri, in cui gli studenti sono seguiti dal loro docente, introdotti alla disciplina e allenati da istruttori esperti nelle varie specialità, con un rapporto di un istruttore ogni tre allievi. Accanto al momento prettamente sportivo, che vede i ragazzi anche protagonisti di gare e allenamenti, **l'attività si articola in itinerari volti a far conoscere e studiare questa area sia sotto il profilo storico-artistico che naturalistico.**

Sono attivati dei percorsi di studio dell'ecosistema e storico-artistici per perseguire più obiettivi legati ad un'idea formativa complessa, che ha il merito di valorizzare gli aspetti educativi di attività sportive inserite nel contesto urbano e rispettose dell'ambiente, quindi di attuare un'attività didattica che privilegia il momento dell'esperienza conoscitiva.

L'attività si svolge durante l'anno scolastico, con inizio a settembre e conclusione a maggio. I percorsi sono arricchiti con itinerari di approfondimento lungo i canali di Venezia, la gronda lagunare e i canali che dalla laguna penetrano nella terraferma; inoltre in primavera, onde dare maggior rilievo anche all'aspetto ludico-agonistico, vengono organizzati cortei, manifestazioni, regate e gare che coinvolgono tutti gli studenti. Questo complesso di iniziative ha permesso di costruire un interessante scambio tra il mondo dei "regatanti" e quello degli studenti di terraferma, e si è tradotto anche in un'esperienza formativa per gli istruttori stessi.

Le dimensioni inoltre del Parco di S.Giuliano, recentemente inaugurato, permettono un ampliamento dell'offerta formativa attraverso itinerari che possono, pur privilegiando sempre il mezzo nautico, interessare anche la dimensione "a terra", così da valorizzare la dimensione anfibia del territorio.

3. SVILUPPO ESECUTIVO

Questo contesto particolare, che si caratterizza come esperienza culturale di ricerca e scoperta della città in cui gli studenti di Mestre imparano a scoprire una nuova ed inedita immagine della loro città e nel contempo ampliano il proprio bagaglio culturale sia nell'ambito scientifico che storico-artistico, offre una situazione atta ad ospitare un'esperienza di incontro tra i richiedenti asilo e gli studenti che partecipano al progetto, ma anche gli istruttori e gli insegnanti.

Si tratta perciò di una proposta operativa per costruire per gli stranieri un'occasione di incontro autentico con la città e i suoi abitanti e per gli studenti di scoperta di un angolo sommerso della loro dimensione.

Un'esperienza che si concretizzerà in una serie di interventi che avranno i seguenti obiettivi:

1. Insegnare ai richiedenti asilo a muoversi in questa città anfibia scoprendone la cultura e le caratteristiche del territorio;
2. Avviare un processo di scambio tra dimensioni diverse: quella delle società sportive, della scuola e quella delle associazioni e dei richiedenti asilo di Mestre.

In merito ai suddetti obiettivi si propone un intervento articolato come segue:

1. un primo incontro a Punta S.Giuliano, in collaborazione con Canoa Club Mestre, tra istruttori, operatori e richiedenti asilo (gruppi composti da un max di 30 stranieri per incontro) volto ad insegnare a muoversi nella laguna mediante canoa e/o dragone;
2. il secondo e il terzo incontro saranno caratterizzati da uscite guidate per conoscere il territorio (laguna e Venezia e corsi d'acqua che legano la terraferma a Venezia);
3. a settembre, dopo un primo approccio, concordato con i docenti, volto a far conoscere la realtà dei richiedenti asilo agli studenti, seguirà l'organizzazione di alcune uscite che vedranno la presenza delle diverse componenti;

In questo contesto e in linea con il processo di scambio si è pensato anche ad un momento conviviale in cui sia gli stranieri che i maestri di voga alla veneta proporranno rispettivamente i loro cibi tipici.

Uscite - articolazione:

Suddivisione in gruppi di massimo 15 persone.

Eventuale possibilità di organizzare uscite con due gruppi contemporaneamente (dragone n° 2 gruppi per un totale di 30 partecipanti - dragone n° 1 gruppo + n°1 gruppo in bicicletta).

Uscite tipo :

Laguna di Venezia - Dragon Boat

Durata circa 4 ore

Partenza da San Giuliano - Murano - Venezia Canal Grande e ritorno

Durata circa 8 ore

Partenza da San Giuliano - Murano - Burano - San Francesco del Deserto - S. Erasmo
(sosta pranzo da individuare)

Fiume Sile - Bicicletta + canoa

Durata circa 6 ore

Partenza da Casale sul Sile salita fino a Casier lungo le Restere del Sile con bicicletta - - ritorno in canoa / kayak.

(pranzo al sacco)

Fiume Sile - Bicicletta Durata 4\5 ore

Giro completo delle Restare.

(pranzo al sacco)

Fiume Sile - Canoa / kayak

Discesa del fiume Sile - Badoere - Morgano - Quinto

(pranzo al sacco)

Lido - Pellestrina - Bicicletta

Durata 7\8 ore

Partenza da San Giuliano - Venezia - Lido - Pellestrina e ritorno.

(sosta per pranzo alla colonia Morosini)

Infine per sottolineare il valore dell'esperienza, si propone un racconto cinematografico che non sarà un documentario ma un' espressione artistica per comunicare questo percorso (costi da convenire).

Si preventiva che il costo complessivo per l'intervento:
i tre incontri, (1 lezione+ 2 uscite) da fare tra luglio e agosto;
il seminario con le scuole che parteciperanno;
le due uscite con gli studenti;
il momento conviviale;
considerando gruppi da 20/25 persone - i pasti, i mezzi e gli istruttori / guide messi a disposizione, l'organizzazione
sia pari a €4.000=

Venezia, 15 luglio 2004

Il presidente della Up Sport Veneto
Prof. Oddino Franceschini